



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 30/2021 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 19/07/2021

Oggetto: REGOLAMENTO DI IGIENE URBANA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

L'anno 2021 addì 19 del mese di 07 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHIERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
ALBRIGI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Astuti Samuele, Regazzoni Greta, Vanzo Robertino.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

La parola per l'illustrazione all'Assessore Bernard che, si è, giustamente, collocato. Prego.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Come anticipato il primo punto all'ordine del giorno è una modifica al Regolamento di igiene urbana, che si è resa necessaria dal punto di vista tecnico, perché sono subentrate delle normative di carattere Nazionale, che hanno, di fatto, abolito i rifiuti assimilati agli urbani, quindi, si è reso necessario modificare il Regolamento nelle parti in cui questa tipologia dei rifiuti veniva citata e si è trasformata, di fatto, in un rifiuto differente dall'assimilato agli urbani, quindi, è un punto estremamente tecnico, abbiamo discusso del punto in Commissione. Ringrazio l'Architetto Galli e l'Architetto Filipozzi per la redazione del Presente Regolamento, io avrei concluso con la presentazione che, ribadisco, è stata trattata in maniera abbastanza proficua anche con i Gruppi di opposizione durante la Commissione.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore Bernard. Ci sono interventi sul punto 1? Ok. Dichiarazione di voto? Ah, ecco, Carangi, allora. Prego.

CONSIGLIERE CARANGI

Grazie, Presidente. Buonasera. Ci tengo a fare una dichiarazione di voto a nome di tutta la maggioranza, ovviamente, voteremo a favore. Questo Regolamento è stato anche modificato proprio per adeguarsi a normative superiori che, sono state introdotte, appunto, per fare un ulteriore passaggio verso lo sviluppo dell'economia circolare nel nostro paese e in Europa. Visto quanto detto in precedenza e visto quanto è accaduto, appunto, nelle settimane scorse, penso che sia un grande passo, anche questo, verso quello che sarà un futuro più sostenibile per l'ambiente e per tutti noi. Quindi, voteremo assolutamente a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla Consiglieria Carangi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Direi di no. Penso che possiamo procedere con la votazione. Pongo, pertanto, in votazione il punto 1 all'ordine del giorno: Regolamento di igiene urbana per la gestione dei rifiuti urbani, sull'intero territorio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Malnate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 28 marzo 2006 si è dotato del Regolamento di igiene urbana al fine di fornire una disciplina organica alla gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 22/1997;

PRESO ATTO che a seguito dell'evoluzione normativa in tema di tutela ambientale e con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti urbani con deliberazione n. 18 del 30 marzo 2017 il Consiglio Comunale ha approvato la modifica al Regolamento di Igiene urbana;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 07.07.2021 con la quale sono state approvato l'aggiornamento vigente Regolamento di Igiene urbana ed introdotte ulteriori specifiche



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

relative all'integrazione delle definizioni, delle modalità di partecipazione delle Associazioni, della promozione del riuso e riciclo nonché delle modalità di conferimento al Centro di raccolta di Via dei Tre Corsi, modifiche finalizzate a promuovere una maggiore sensibilizzazione e responsabilità partecipata dei cittadini ed attività produttive nella riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a recupero o smaltimento;

DATO ATTO che il recepimento nel ordinamento nazionale delle direttive europee sull'economia circolare ha determinato una revisione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 (cosiddetto TUA) sotto vari profili. In particolare il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 TUA (art. 1 comma 24 del D.lgs. 116/2020) sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani e interviene sulla definizione dei rifiuti di cui all'art. 183 del D.lgs. 152/2006 e sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.lgs. 152/2006;

DATO ATTO altresì il Decreto Legislativo n.116/2020 è entrato in vigore il 26.09.2020; tuttavia, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del medesimo decreto *"al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e gli allegati L-quater e L-quinquies, introdotti dall'articolo 8 del presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021"*;

VISTA la circolare prot. n. 37259 del 12 aprile 2021, il Ministero della Transizione ecologica, in condivisione con gli uffici del Ministero delle finanze, con la quale vengono forniti i chiarimenti alle problematiche circa l'applicazione della TARI, di cui all'art. 1 commi 639 e 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dopo l'emanazione del D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116;

PRESO ATTO che il documento chiarisce gli aspetti relativi alla riduzione della quota variabile della TARI per le utenze non domestiche, proporzionalmente alle quantità dei rifiuti autonomamente avviati a recupero, rilevando che per le stesse utenze rimane impregiudicato il versamento della TARI relativa alla parte fissa, calcolato sui servizi forniti indivisibili;

RILEVATO che la Circolare rammenta che l'utente produttore è tenuto a comunicare formalmente all'ente gestore di ambito ottimale, ove costituito ed operante, ovvero al comune di appartenenza, nel caso di Malnate, la scelta di non avvalersi del servizio pubblico di raccolta;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 30 comma 5 del d. L. n. 41 del 2020, in base al quale la comunicazione deve essere effettuata entro il 31 maggio di ciascun anno, e limitatamente al 2021, la medesima disposizione prevede che gli atti afferenti alla TARI (la tariffa, il regolamento TARI e la tariffa corrispettiva) debbano essere approvati entro il termine del 30 giugno, sulla base del piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO che la comunicazione di cui sopra riguarda il periodo temporale di cinque anni, in quanto rappresenta un lasso di tempo congruo per assicurare la stabilità e la continuità del servizio di raccolta da parte dei Comuni. Tale periodo vale non solo nel caso di affidamento ad un soggetto terzo ma anche quando l'utenza non domestica sceglie il servizio pubblico, come espressamente previsto dal comma 10 dell'art. 238 del TUA.

ACCERTATO il D. Lgs. 116/2020 all'articolo 1, comma 10 lett. b), ha modificato l'articolo 184 comma 3 del D. lgs. 152/2006, che definisce "speciali" i rifiuti delle lavorazioni industriali, se diversi dai rifiuti urbani, per cui appare evidente che le attività industriali sono produttive sia di rifiuti urbani che di quelli speciali;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

RILEVATO che in ordine alla possibilità di fissazione di una quantità massima di rifiuti urbani conferibili al sistema pubblico, a seguito dell'eliminazione della potestà comunale di assimilazione, il D. Lgs. n. 116 del 2020 ha eliminato la competenza dei comuni in materia di regolamentazione sull'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, facendo venir meno, a decorrere dal 1° gennaio 2021, anche i limiti quantitativi già stabiliti dai regolamenti comunali, limiti presenti nel Regolamento Comunale in vigore;

PRESO ATTO pertanto di quanto sopra si rende opportuno incrementare ulteriormente la collaborazione, responsabilizzando tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui originano i rifiuti stessi, in modo da favorirne il recupero, il riutilizzo o lo smaltimento senza che ciò possa costituire pericolo per la salute o creare pregiudizio all'ambiente;

VISTO il D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, recante “ *Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballo*”, ed in particolare l'art. 21 che costituisce il quadro normativo di riferimento per i rifiuti;

VISTA inoltre la Legge regionale Lombardia n. 26/2003 che “ *Disciplina dei settori locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*” ed il Piano Regionale Regionale Rifiuti ed il piano della Provincia di Varese approvato con la d.g.r. 1990 in data 20.06.2014, quale normativa di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 198 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che prevede che i Comuni concorrano a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani mediante la predisposizione di appositi Regolamenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, nonché in coerenza con i Piani d'ambito adottati ai sensi dell'art. 201 comma 3 dello stesso D.Lgs;

PRESO ATTO che la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale nel corso degli anni ha stabilito nuovi obiettivi per la gestione dei rifiuti nonché nuove modalità di calcolo per alcuni indicatori finalizzati a definire l'efficienza della gestione dei rifiuti relativamente alle procedure di raccolta, trasporto e recupero, efficacia che trova nella percentuale relativa alla raccolta differenziata l'indicatore di riferimento come previsto dall'art. 205 del D.Lgs n. 152/2006;

RAVVISATA pertanto la necessità di introdurre quanto innovato nel D.Lgs n. 152/2006 dal D.Lgs 116/2020 nel Regolamento di Igiene Urbana comunale vigente al fine di adeguarlo alla normativa nazionale ed alle direttive europee;

VISTO lo schema dell'aggiornamento del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sull'intero territorio comunale composto da n. 57 articoli oltre due art. bis per complessivi 59 articoli, disposto dall'Ufficio Comunale di Tutela Ambientale;

PRESO ATTO che il medesimo Regolamento è stato sottoposto all'esame della competente commissione Affari Istituzionali nella seduta del 26 Giugno 2020;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – parte IV;
- la legge n. 68/2014 ed in particolare l'art. 2, comma E bis) di conversione del D.L. n. 16/2014;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare datato 20.04.2017;
- decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- l'art. 42, comma 2 lettera f), del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio – Ufficio di Igiene Urbana;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri votanti: 10

Consiglieri astenuti: 4 Gulino Daniela, Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Damiani Sandro.

Voti favorevoli: 10 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Sansone Giacomo, Manini Olinto.

Voti contrari: 0

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dell'opportunità di introdurre nel vigente Regolamento di Igiene urbana ulteriori specifiche relative all'integrazione delle definizioni e delle modalità di conferimento e gestione a seguito dell'introduzione del DI 116/2020 modifiche necessarie al fine del recepimento ed adeguamento alla novata normativa nazionale ;
- 2) **DI APPROVARE**, per i motivi in premessa esplicitati e qui integralmente richiamati e farne parte integrante e sostanziale, lo schema di aggiornamento del Regolamento comunale di igiene urbana che si compone di n. 57 articoli comprensivi di due nuove articoli identificati con il n. 5 bis e 8 bis, documento allegato alla presente deliberazione, quale Sub. "A";
- 3) **DI DISPORRE** che il Regolamento di che trattasi venga inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti e che venga data la massima pubblicità, precisando che lo stesso entrerà in vigore ad avvenuta esecutività del presente atto di approvazione;

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA